



Comune di Alfonsine
Medaglia d'argento al valor civile e
medaglia d'argento al valor militare
(Provincia di Ravenna)

ORDINANZA
N. 3 DEL 13/03/2025

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE DI CHIUSURA CENTRI DIURNI ANZIANI, CENTRI SOCIO OCCUPAZIONALI, CENTRI DIURNI SOCIO RIABILITATIVI PER DISABILI, PALESTRE, CENTRI SPORTIVI, CENTRI CULTURALI COMUNALI, CIMITERI COMUNALI, CENTRI RICREATIVI E DI AGGREGAZIONE GIOVANILE DI DIVIETO DI MANIFESTAZIONI PUBBLICHE O APERTE AL PUBBLICO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI, RICREATIVE, SPORTIVE E RELIGIOSE.

IL SINDACO

Richiamate:

- la propria precedente ordinanza n. 1 del 13/03/2025 “attivazione del centro operativo comunale c.o.c.” in forma ridotta a seguito dell'allerta codice colore rosso n. 1 emanata in data 13/03/2025 dall'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, che prevede un interessamento del territorio comunale;
- la propria precedente ordinanza n. 2 del 13/03/2025 ordinanza contingibile e urgente di chiusura di nidi, servizi educativi per l'infanzia, scuole di ogni ordine e grado e università;

Vista l'allerta meteo n. 28/2025 diramata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile per la giornata di venerdì 14 marzo 2025, la quale segnala per la zona **D1** “Pianura bolognese (BO, FE, RA)” il codice rosso per criticità idraulica – rischio innalzamento dei livelli idrometrici sul fiume Reno e sui bacini Romagnoli;

Tenuto conto che nella descrizione e localizzazione del fenomeno l'allerta codice colore rosso n. 028/2025 emanata in data 13/03/2025 prevede un interessamento del territorio comunale nella giornata di venerdì 14 marzo 2025 per la previsione di fenomeni particolarmente intensi e persistenti, più probabili sulla fascia appenninica centro orientale e sulla pianura centrale della regione già dalle prime ore del mattino, prevedendosi anche diffusi innalzamenti dei livelli idrometrici, superiori alle soglie 3 su Reno e affluenti, superiori alle soglie 2 con possibili superamenti delle soglie 3 sui bacini Romagnoli;

Rilevato che:

- le condizioni meteo segnalate possono determinare difficoltà e rischio a raggiungere le sedi dei servizi oggetto della presente ordinanza, da parte degli utenti delle strutture, delle loro famiglie e di tutto il personale che presta servizio nelle diverse sedi;
- che a causa di tali condizioni meteorologiche anche il trasporto pubblico urbano ed extraurbano potrebbe subire rallentamenti e conseguenti ritardi;

Ritenuto che in simili circostanze debbano essere assunti provvedimenti idonei a prevenire e contrastare disagi, rischi e pericoli per la pubblica incolumità, specie in riferimento alla sicurezza della viabilità e della circolazione stradale;

Considerato che:

- la chiusura dei servizi e delle attività citati in oggetto potrà contribuire in modo sensibile alla riduzione della concentrazione straordinaria della popolazione e del traffico veicolare, tutelando l'incolumità pubblica, migliorando la situazione viabilistica e agevolando le attività volte a fronteggiare l'emergenza;
- che a seguito di una consultazione a livello di Unione dei Comuni della Bassa Romagna (*e Provinciale in ambito del Centro Coordinamento Soccorsi Provinciale - CCS*) tutti i Sindaci hanno deciso la chiusura dei centri diurni anziani, centri socio occupazionali, centri diurni socio riabilitativi per disabili, palestre, centri sportivi, centri culturali comunali, cimiteri comunali, centri ricreativi e di aggregazione giovanile e la soppressione e il divieto di manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico e delle attività culturali, ricreative, sportive e religiose;
- pertanto, sussistono le condizioni di gravità ed urgenza per disporre la chiusura dei centri diurni anziani, centri socio occupazionali, centri diurni socio riabilitativi per disabili, palestre, centri sportivi, centri culturali comunali, cimiteri comunali, centri ricreativi e di aggregazione giovanile e la soppressione e il divieto di manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico e delle attività culturali, ricreative, sportive e religiose al fine di prevenire ogni pericolo per la pubblica incolumità;

Visto il Piano di Protezione Civile dei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 29/01/2019 aggiornato con Delibere di Giunta Unione n. 170 del 03/12/2020, n. 160 del 09/12/2021 e n. 165 del 15/12/2022, n. 40 del 21/03/2024, n.91 del 04/07/2024 e n. 188 del 12/12/2024;

Visti il parere del Tecnico e Responsabile della Protezione Civile e dei Lavori Pubblici del Comune, in relazione al verbale del Centro Operativo Comunale C.O.C. del 13/03/2025;

Visti altresì:

- il D.Lgs 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- l'art. 54 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- l'art. 6 della L.R. Emilia Romagna 07.02.2005, n.1;

ORDINA

per l'indifferibile urgenza di tutelare in via precauzionale la pubblica incolumità, come da motivazione esposta in premessa e che qui si intende espressamente richiamata la chiusura straordinaria dei centri socio occupazionali, centri diurni socio riabilitativi per disabili, palestre, centri sportivi, centri culturali comunali, cimiteri comunali, centri ricreativi e di aggregazione giovanile e la soppressione e il divieto di manifestazioni pubbliche o aperte al pubblico e delle attività culturali, ricreative, sportive e religiose e da atto che tale obbligo persiste fino all'adozione di un ulteriore provvedimento che, quando e ove possibile, disponga la riapertura, anche parziale, di quanto sopra indicato che verrà tempestivamente comunicato alla popolazione;

DISPONE

- di comunicare il presente provvedimento al Sig. Prefetto di Ravenna;
- di trasmettere la presente Ordinanza all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, alle Stazioni dei Carabinieri, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e al Comando di Polizia Locale della Bassa Romagna;
- di trasmettere la presente Ordinanza ai centri diurni socio riabilitativi per disabili, ai gestori di palestre, centri sportivi, centri culturali comunali e dei cimiteri comunali, ai gestori di centri

ricreativi e di aggregazione giovanile e alle associazioni di categoria del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative a livello locale;

- la pubblicazione del presente provvedimento mediante affissione nelle forme di legge ed in particolare sull'Albo pretorio on line del Comune di Alfonsine, sul sito internet del Comune e tramite avvisi informativi sui canali social;

RENDE NOTO

- che in caso di violazione/inosservanza/inottemperanza della presente ordinanza, troveranno applicazione le sanzioni previste dalla normativa vigente;

- che la pubblicazione del presente atto sostituisce la comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi legge 241/90 e ss.mm.ii.;

- che contro la presente Ordinanza i cittadini interessati possono proporre ricorso al TAR entro 60 gg. ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Sindaco
Riccardo Graziani